



Il volo di Simone Guerra il 6 settembre 2015 al debutto con la maglia della Feralpisalò, che vince per 2-1 alla prima giornata sul campo dell'Alessandria

La Feralpisalò si prepara con l'assetto di Guerra

L'attaccante ha già punito i piemontesi nel 2015, al debutto con la maglia verdeblù e 3 anni dopo negli spareggi-promozione: l'arma in più per compiere un'altra impresa

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● Feralpisalò, affidati a Simone Guerra! Lui sa come battere l'Alessandria. Con la maglia verde blu c'è già riuscito 3 volte, e in 2 ha pure segnato. Curioso quanto capitato al Moccagatta nella prima giornata del campionato 2015-16. È il 6 settembre. Guerra è appena arrivato sul Garda, fortemente voluto da Michele Serena. Il nuovo allenatore lo ha guidato sia a La Spezia che a Venezia e ne conosce generosità e altruismo. La prima richiesta che Serena rivolge al direttore sportivo Eugenio Olli è la seguente: Non voglio giocatori dal nome altisonante. Cominciate a prendere Guerra. Si adatta benissimo agli schemi che intendo proporre».

Il biglietto di presentazione è significativo. Debutta contro l'Alessandria, nella partita inaugurale, e segna subito. La formazione comprende tra gli altri Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Fabris, Bracchetti e Alex Pinardi. Inuno, ex di Serena, sblocca con una parabola beffarda per il portiere Cagliani. Al 7 della ripresa Guerra s'avventa con un guizzo da pantera su un cross di Allievi da sinistra e segna da 2 passi. Al 25° Romero firma la vittoria (2-1), staccando di testa su cross perfetto di Tantardini. Tra i piemontesi Bocalon, che l'altra sera ha firmato per il Venezia il gol della promozione in A, Marconi, ex Lumezzane, adesso al Pisa, e Marras, appena sconfitto col Bari. Il risultato mette in difficoltà l'ex Beppe Scienza, che aveva lasciato il lago por-



Il destro vincente di Simone Guerra nel ritorno dei play-off del 2018: 3-1 ad Alessandria dopo il 2-3 a Salò

Il bomber ha già sconfitto i grigi per 3 volte e in 2 occasioni ha firmato gol decisivi

Nel 2018 memorabile il 3-1 allo stadio Moccagatta dopo il 2-3 casalingo

tando con sé il vice Roberto Galletti, il preparatore atletico Marco Bresciani e il centrocampista Andrea Cittadino. Scienza e il suo staff verranno licenziati dopo 4 gare. Arriverà Angelo Gregucci, capace di rimettere le cose a posto e di salire in alto.

Il 15 gennaio, nel ritorno, l'Alessandria si presenta al Turina da regina del campionato. Divide la testa della classifica col Cittadella, viene da 8 risultati utili consecutivi, e in coppa Italia ha eliminato due compagni di A: il Palermo alla Favorita e il Genoa a Marassi. La Feralpisalò la mette a tacere con un perentorio 3-0. Aimo Diana, sventurato a Serena, deve rinunciare a Romero e a Pinardi, operato al menisco. Guerra, bloccato per un paio di

mesi da uno guaio muscolare, rimane a secco, ma dà un valido contributo. Decidono Maracchi (di testa, su traversone di Fabris), Bracchetti (su rigore, concesso per atterramento di Tortori) e Settembrini (sventola da lontano all'incrocio dei pali).

Il 3° exploit è datato 23 maggio 2018, al Moccagatta. La Feralpisalò, sconfitta 2-3 all'andata negli ottavi dei play-off, vince 3-2, e si qualifica. I tecnici: Mimmo Toscano e Michele Serena. Al quarto d'ora segna Raffaello, che sfrutta uno splendido lancio di Guerra che raddoppia al 43° servito alla perfezione da Staiti. Nella ripresa entrano nel tabellino dei marcatori Sestu (per gli orsi grigi) e Andrea Ferretti. Tre perle che molti ricordano ancora.

●● Il notiziario

Guidetti capitano Petrucci favorito in mezzo su Hergeligi
Prosegue la preparazione della Feralpisalò in vista del match di domani contro l'Alessandria (ore 17.30). Il tecnico Massimo Pavanel deve fare i conti con le squallide di due pemi fondamentali (Legati, difensore, capitano, e Carraro, il regista), e trovare i sostituti adeguati. Nel reparto arretrato, come centrale, Giani dovrebbe affiancare Bacchetti. L'alternativa è Farabegoli. A centrocampo Guidetti sarà chiamato a dirigere l'orchestra, e a indossare la fascia. Come mezz'ala Petrucci è favorito su Hergeligi.

Pur allenandosi col gruppo, Tommaso Morosini, che in questa situazione sarebbe stato indispensabile, non è ancora in condizione di rientrare. Ieri i giocatori e lo staff hanno effettuato i tamponi. Rinfittura oggi pomeriggio.

Continua a far discutere la scelta di non aprire gli stadi dal primo turno dei quarti di finale, ma solo dalla gara successiva. Domani, 30 maggio, la Feralpisalò non potrà quindi avere i suoi sostenitori in tribuna (dovranno rimanere ancora fuori, e sbirciare dai buchi nella recinzione); l'Alessandria, mercoledì 2 giugno, invece sì.

Un'ingiustizia, cui si poteva porre rimedio spostando di qualche giorno l'andata.